

Commenti su il secoloxix (2 marzo 2008)

17 commenti inseriti - Pagina 1 di 2

29/02/2008 - 14:33

laura c., genova

Che tristezza, spero tanto che questa giovane ragazza si riprenda e che possa tornare al più presto al suo posto di lavoro, tanti auguri davvero.

29/02/2008 - 14:22

William

CENSURATO- NON PERTINENTE

29/02/2008 - 08:35

elena, ovada

<http://google>

Per esperienza personale nel mondo del lavoro, quando si presentano casi come questo, inorridisco. Va benissimo combattere l'assenteismo, ma quando il lavoratore presenta patologie accertate dovrebbe intervenire una forma di tutela completa che permetta anche il reintegro nel posto di lavoro quando la malattia è superata. Ricordo sempre un collega, licenziato per superamento del periodo di malattia, la sua disperazione alla notizia e dopo una decina di giorni la sua morte.....

28/02/2008 - 23:49

A., Genova

Parlo da dipendente con una situazione familiare pesante.

Francamente ho sempre trovato solidarietà in azienda e rispetto dei miei diritti di lavoratrice, moglie di persona con handicap grave.

Ciò senza essere sindacalizzata o raccomandata.

28/02/2008 - 23:13

charly, genova

Ho curiosato un poco nei commenti: il più azzeccato dei quali mi sembra quello di Raf... il mio commento si limita ad una laconica constatazione: ma perché dobbiamo parlare di cose del genere... la CARIGE e chi la rappresenta SI VERGOGNI... che differenza c'è tra i dirigenti della Carige e quelli della Thyssen Krupp di Torino ??? Per me nessuna.....

28/02/2008 - 20:52

sandra, genova

perché la banca non risponde alla richiesta del governo?

28/02/2008 - 20:26

raf

Ma di quale stato parlate se tutti fanno la corsa a chi distrugge prima lo stato sociale.

E' con Berlusconi che vincerà le prossime elezioni ci sarà una enorme riduzione dello stato sociale e questo per diminuire le tasse ai ricconi.

Se vincerà Veltroni sarà lo stesso anche se ciò avverrà più lentamente.

Quindi è inutile fare chiacchiere tocca alla banca venire incontro alla sfortunata signora e noi possiamo contribuire boicottando la banca ritirando i nostri piccoli risparmi che tutti assieme potrebbero essere qualcosa di rilevante per una banca.

28/02/2008 - 17:27

Claudio SL

Dovrebbe proprio essere lo Stato a prendersi cura di queste situazioni. Ma l'aiuto dello Stato per i disabili è ben poca cosa.

Trattandosi della Carige che eroga beneficenza a vari Enti, penso che aiutare una sua dipendente che ha tanta sfortuna sarebbe la miglior destinazione di una parte di quelle somme.

Auguro a quella ragazza di non aver più bisogno d'interventi e di poter vivere una vita nella normalità.

28/02/2008 - 16:42

Alessandro Gambaro, Genova

Questa ragazza così sfortunata non dovrebbe trovarsi nella situazione, di dove dover chiedere pietà ad una Banca...

Dovrebbe essere lo stato che se ne prende carico...

Signori nessuno si chiede se ci siano disoccupati o Co.Co.Pro. in medesime o simili condizioni di salute!?!?!?

Ma lo stato a cosa serve!? a prendere le tasse e mantenere raccomandati...

28/02/2008 - 16:16

max

La Carige ha un dovere morale verso questa sua dipendente. Bilancio etico, codice sociale e tante belle parole. Però poi bisogna supportarle con i fatti. Una persona malata va assistita, quindi che Carige ha il dovere morale di assistere la sua dipendente.

17 commenti inseriti - Pagina 2 di 2

28/02/2008 - 15:26

Baccicin

Caro Angelo, lo so. La legge permette questo e altro, purtroppo.

Solo che la Carige è una cassa di risparmio con tanto di fondazioni alle quali destinare risorse per statuto. Inoltre è la banca della mia città, con tanto di rappresentante della gerarchia cattolica nel cda.

In questo caso ritengo che il problema sia solo di buona volontà. Se la Carige non dimostra di averla, dimostra di essere una banca come le altre. Allora tanto vale rivolgersi a chi pratica le migliori condizioni, e la Carige non è proprio ben piazzata in questo senso.

28/02/2008 - 00:48

Angelo, Genova

caro Baccicin, spero che il tuo denaro sia molto, perchè altrimenti combiniamo poco..... il mio è davvero poco; bisognerebbe che lo

facessimo in 10000allora si che avrebbe un senso . Sappi però , che l'altra banca dove porteresti il denaro, in un caso analogo si comporterebbe come la Carige la legge gli lo permette.

28/02/2008 - 00:14

raf

Mi associo anch'io toglierò la gestione del mio conto alla carige.

27/02/2008 - 23:30

Claudio, zena

Se la licenziano e la lasciano sola col suo tumore ritirerò i miei risparmi dalla banca

27/02/2008 - 23:13

Leonardo, Chiavari

La signora ha tutta la mia comprensione e solidarietà.

Mi chiedo però se non dovrebbe essere lo Stato che interviene in casi come questo e non il datore di lavoro.

La Carige può sicuramente sostenere questo sforzo finanziario (nullo per loro), ma cosa succederebbe se si trattasse di una piccola società che non potrebbe permettersi tutto ciò? Per questo dovrebbe essere lo stato che interviene e non i privati a mio personale giudizio.

27/02/2008 - 23:12

claudio, genova

Pur comprendendo le sofferenze che questa ragazza sta vivendo,è l'inps che dovrebbe farsene carico!!!Altrimenti la banca assumerebbe un atteggiamento non corretto verso tuuti i dipendenti.la ragazza ha una patologia che va riconosciuta come invalidità permanente e al 100per cento.n ogni caso un augurio di pronta guarigione e che tutto vada per il meglio!!

27/02/2008 - 22:37

Baccicín

Se la signora perde il posto, la Carige perde la gestione del mio denaro.

As simple as that.